

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DAL 3 AL 10 MARZO 2013

DOMENICA 3 MARZO <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	III Domenica di Quaresima	ORE 9.00: MARIANNA RENZULLO E BASILIO; DEF. FAM. PARZAC E TIBA ORE 10.30: MARINONI BENIAMINO; NILDE; TROTTA MICHELE; GIANNI MOREA; ARMANDO. ORE 18.30: MOTTA NATALE; LOREDANA
LUNEDI 4 MARZO	Per il Papa	ORE 8.30: SECONDO LE INTENZIONI DELL' APOSTOLA- TO DELLA PREGHIERA
MARTEDI 5 MARZO	Feria	ORE 8.30: GIOVANNI, DANIELA E ONOFRIO
MERCOLEDI 6 MARZO	Feria	ORE 8.30: DEF. FROIO E PROCOPIO
GIOVEDI 7 MARZO	Per il Papa	ORE 8.30: ROSALBA E ANDREA
VENERDI 8 MARZO	Feria	ORE 8.30: VIA CRUCIS ORE 17.15: VIA CRUCIS PER I RAGAZZI
SABATO 9 MARZO		ORE 18.30: ISA SPEZI
DOMENICA 10 MARZO <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	IV Domenica di Quaresima	ORE 9.00: FERRI MICHELE, MADDALENA E DOMENICO ORE 10.30: MARIA ROSARIA E DONATO MANIERI, RE ADELE, PALEARI GASPARE, DE PIZZOL GIUSEPPINA ORE 18.30: DELUCA FRANCO



In sacrestia è disposizione un'altra pubblicazioni su Papa Benedetto XVI. Un suo libro dal titolo "La mia eredità spirituale" (costo 10 euro). Rivolgersi dunque in sacrestia per l'acquisto e conservare così un bel ricordo del Papa di questi anni.

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 9

Domenica 3 Marzo 2013

*"Palermo non mi piaceva,
per questo ho imparato ad amarla.
Perché il vero amore
consiste nell'amare ciò che non ci piace
per poterlo cambiare" (P. Borsellino)*

AMARE CIO' CHE NON CI PIACE... UNA SFIDA POSSIBILE PER CHI CREDE

Sistemando le mie cose sulla scrivania questa settimana è spuntata fuori questa frase che mi ero appuntato l'anno scorso. Autore è il giudice assassinato dalla mafia nel Luglio '92. Vorrei partire da qui per lasciare un pensiero da sviluppare ulteriormente a casa o nei nostri incontri.

In questo tempo di Quaresima in particolare durante i Venerdì facciamo memoria e contempliamo il mistero di Gesù che compie la sua salita al Calvario e muore in croce. Ebbene, credo che qui abbiamo l'esempio più alto e più grande di cosa vuol dire "amare ciò che non ci piace per poterlo cambiare": Gesù non si è sottratto al supplizio della croce, una cosa che non amava, che nessun uomo ama, eppure la croce l'ha portata e da strumento di morte l'ha assunta e trasformata in strumento di amore. Gesù ha amato ciò che non piace a nessuno e l'ha fatto diventare occasione per l'amore più grande che si può dare: morire per amore.

Ci può sembrare strano amare ciò che non ci piace eppure nella vita di Gesù è sempre stato così: ha amato il lebbroso, che non piace, che è escluso, ha amato chi lo ha rinnegato, Pietro, affidandogli

addirittura il mandato di fondare la Chiesa nel mondo. Gesù ha amato ciò che non attraeva lo sguardo, non faceva subito star bene; l'ha amato perché potesse essere cambiato. Il lebbroso risanato, Pietro perdonato ...

Quando nella nostra vita invece qualcosa non ci piace accade spesso il contrario: non ci piace allora è da eliminare altro che da amare! Tengo a distanza chi non mi piace perché antipatico, perché più bravo di me, perché ragiona diversamente da me... Sono tante le occasioni in cui se qualcosa o qualcuno non ci piace preferiamo allontanare, evitare, piuttosto che investire in amore e poter cambiare anche ciò che non ci piace. Facendo così però non costruiamo una civiltà dell'amore ma cristallizziamo le situazioni, le immobilizziamo, non le facciamo mai evolvere in bene.

Gesù ci insegna allora a farci carico anche di ciò che non va nella nostra vita e di quella di chi ci sta intorno, perché con la forza della fede sappiamo trovare strade di conversione che a partire dal nostro cambiamento interiore portino a diffondere una vita secondo il Vangelo.

Don Andrea

**RIASSUNTO DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI
PER LA QUARESIMA - Credere nella carità suscita carità**

Il titolo del Messaggio per la Quaresima esprime in sintesi la verità che Benedetto XVI ribadisce nel particolare: **un cristiano non ama un suo simile perché è genericamente buono e solidale, ma perché ha sperimentato in sé l'amore di Cristo ed è questo amore che testimonia agli altri.**

Quando noi lasciamo spazio all'amore di Dio, siamo resi simili a Lui, partecipi della sua stessa carità. Aprirci al suo amore significa lasciare che Egli viva in noi e ci porti ad amare con Lui, in Lui e come Lui; solo allora la nostra fede diventa veramente «operosa per mezzo della carità» ed Egli prende dimora in noi.

La **fede** è conoscere la verità e aderirvi; la **carità** è «camminare» nella verità. Con la **fede** si entra nell'amicizia con il Signore; con la **carità** si vive e si coltiva questa amicizia. La **fede** ci fa accogliere il comandamento del Signore e Maestro; la **carità** ci dona la beatitudine di metterlo in pratica. Nella **fede** siamo generati come figli di Dio; la **carità** ci fa perseverare concretamente nella figliolanza divina portando il frutto dello Spirito Santo. La **fede** ci fa riconoscere i doni che il Dio buono e generoso ci affida; la **carità** li fa fruttificare.

Non possiamo mai separare o, addirittura, opporre fede e carità. Queste due virtù teologali sono intimamente unite ed è fuorviante vedere tra di esse un contrasto o una «dialettica». Nella Chiesa, contemplazione e azione, simboleggiate in certo qual modo dalle figure evangeliche delle sorelle Maria e Marta, devono coesistere e integrarsi. La priorità spetta sempre al rapporto con Dio e la vera condivisione evangelica deve radicarsi nella fede.

Talvolta si tende, infatti, a circoscrivere il termine «carità» alla solidarietà o al semplice aiuto umanitario. E' importante, invece, ricordare che **massima opera di carità è proprio l'evangelizzazione, ossia il «servizio della Parola».** Non v'è azione più benefica, e quindi caritatevole, verso il prossimo che spezzare il pane della Parola di Dio, renderlo partecipe della Buona Notizia del Vangelo, introdurlo nel rapporto con Dio: l'evangelizzazione è la più alta e integrale promozione della persona umana. In sostanza, tutto parte dall'Amore e tende all'Amore. L'amore gratuito di Dio ci è reso noto mediante l'annuncio del Vangelo. Se lo accogliamo con fede, riceviamo quel primo ed indispensabile contatto col divino capace di farci «innamorare dell'Amore», per poi dimorare e crescere in questo Amore e comunicarlo con gioia agli altri.

La fede senza le opere è come un albero senza frutti

Nota: il testo integrale del messaggio del Santo Padre è facilmente reperibile in rete cercando le parole chiave "lettera quaresima 2013 Benedetto" su Google

(Tiziana Stanco)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 27 FEBBRAIO

L'incontro del CPP è iniziato con la presentazione e l'accoglienza di un nuovo membro in seno al Consiglio: è la sig.ra Franca Calattini che entra come referente delle catechiste. Don Mario ha proposto poi una riflessione sul tempo di Quaresima partendo dalla lettera scritta dal Vicario Generale della Diocesi sui temi legati alla riconciliazione e alla prassi penitenziale (l'attenzione alle coppie separate e a quelle risposate dopo il divorzio). Abbiamo condiviso poi la fase preparatoria della Festa patronale, aggiornando il Consiglio sulla riunione che c'è stata l'8 febbraio con il Comitato S. Rita. Ci si è soffermati poi sulla Settimana Santa per ascoltarci su come è vissuta e come impostarla quest'anno. Si è deciso per quanto riguarda il Giovedì di tenere una celebrazione eucaristica per i ragazzi nel pomeriggio con la lavanda dei piedi e poi la Messa in Coena Domini alla sera. Il Venerdì santo vedrà la celebrazione della Passione nel pomeriggio, mentre la sera la via Crucis che avrà questa particolarità: si partirà dalla Chiesa, si svolgeranno le stazioni nelle vie e si concluderà con l'ultima stazione in zona piazza mercato assieme alla Parrocchia di Pogliano. Si è infine sottolineata l'importanza di iniziare il lavoro che porterà a dotare la parrocchia di un Progetto Pastorale per meglio definire gli indirizzi verso cui concentrare e vivere l'azione pastorale.

dAndrea

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 3 marzo:** Domenica della V elementare. Alle 15.30 sono attesi in genitori per un momento di riflessione.
- **Lunedì 4 ore 21:** Riunione con il Gruppo Bariste dell'oratorio.
- **Martedì 5:**
 - * **ore 7.15** in chiesa: *Pit Stop*, breve momento di rifornimento spirituale ad inizio giornata per i ragazzi della superiori.
 - * **ore 18.30:** Riunione del Consiglio per gli Affari Economici. All'ordine del giorno: andamento lavori in casa parrocchiale (abitazione prete); raccolta prime osservazioni fatte dall'Ufficio Amministrativo Diocesano dopo il sopralluogo; avvio fase di elaborazione del Bilancio 2012; confronto su ristrutturazione del salone/bar dell'oratorio.
 - * **ore 21.00:** da casa ci si può sintonizzare sul Canale 14 DT (Telenova) per ascoltare la riflessione dell'Arcivescovo di Milano durante la Via Crucis in Duomo.
- **Mercoledì 6 ore 11.00:** Incontro con il Gruppo Uomini di Buona Volontà. Presentazione e confronto sui lavori di primavera da fare. **Alle ore 12.00** pranzo in salone.
- **Giovedì 7**
 - * **ore 7.15:** *Pit Stop* per ragazzi delle superiori
 - * **ore 21.00:** Scuola della Parola per i 18/19enni e i Giovani a Parabiago. Accordarsi con don Raffaele per il trasporto.
 - * **ore 20.45** presso il Santuario di Rho: *Pellegrinaggio penitenziale decanale*. Tutti gli adulti sono invitati a recarsi con mezzi propri al Santuario di Rho a partecipare ad un momento di riflessione e preghiera condotto da S. Ecc. Mons. Corti. Ritrovo davanti alla chiesa alle 20.15.
- **Domenica 10 marzo:** Ritiro III media a Vanzago (Area Omogenea)
 - * **ore 9.00:** Ritiro per I e II media in Sala della Creazione
 - * **ore 10.30:** Nella s. Messa momento della Consegna del Padre Nostro ai bambini di III elem.
 - * **ore 12.30:** pranzo I e II media
 - * **ore 15.30:** incontro genitori di I e II media. Momento di riflessione e aspetti organizzativi relativi alla celebrazione della Cresima a Maggio per la II media, a Ottobre per la I media.

**LE 3 SERE DI ESERCIZI SPIRITUALI ORGANIZZATE PER TUTTI I 18/19 ENNI E GIOVANI
DELLA NOSTRA AREA OMOGENEA**

a Vanzago il 5/6/7 marzo ore 21

dal titolo *“La vita che decide, la vita che decidi”*

guidate da don Stefano Guarinelli docente di Psicologia in Seminario presso il salone della casa parrocchiale